



FIERA ECOMONDO

La sfida verde al 2030 vale 689,1 miliardi

Stati generali a Ecomondo, Rimini: dall'attuazione in Italia del pacchetto Ue Fit for 55 per la decarbonizzazione un aumento del valore aggiunto di 689,1 miliardi. — a pagina 19

Transizione

È il valore aggiunto generato in dieci anni attuando il pacchetto europeo Fit for 55

Resta il nodo rinnovabili: nel 2022 l'energia pulita è scesa al 19% del fabbisogno

Sara Deganello

L'attuazione in Italia del pacchetto europeo Fit for 55 per la decarbonizzazione al 2030 comporterebbe, in 10 anni, maggiori costi cumulati per 136,7 miliardi, generando un aumento del valore aggiunto di 689,1 miliardi e un risparmio di costi, per il solo settore energia, di 66 miliardi con maggiori entrate per lo Stato di 529,5 miliardi. L'attuazione delle misure europee per l'economia circolare consentirebbe inoltre all'Italia, al 2030, di risparmiare 82,5 miliardi di materiali importati, di aumentare di 4 miliardi il valore delle attività di riciclo dei rifiuti e di ridurre i costi dello smaltimento degli stessi in discarica per 7,3 miliardi. L'Italia avrebbe infine un bonus di circa 2,4 miliardi dal ripristino degli ecosistemi, a fronte di costi per 261 milioni. Sono i numeri messi in fila, integrando anche dati di Confindustria-Rse, nella Relazione sullo stato della Green Economy presentata ieri alla fiera Ecomondo di Rimini, in apertura della XIII edizione degli Stati Generali della Green Economy 2023. La manifestazione, organizzata dal Consiglio Nazionale omonimo (68 organizzazioni di imprese), con il ministero dell'Ambiente e la Fondazione per lo sviluppo sostenibile, ha evidenziato il peso dei benefici di «un'economia del futuro» decarbonizzata, circolare e rigenerativa.

Edo Ronchi, presidente della Fon-

Economia verde, la sfida al 2030 vale quasi 700 miliardi

dazione per lo sviluppo sostenibile e l'Italia tutela il 21,4% del proprio territorio e il 6,9% del proprio mare, valori più volte il nesso tra transizione e competitività: «Dalle semplificazioni I percorsi per migliorare questi a un quadro normativo più certo per risultati passano per politiche industriali, incentivi, fondi per la ricerca, zione dei costi energetici con un più norme. Ieri il ministro Pichetto Frattin, ne ha annunciata una: «Abbiamo intenzione come governo di presentare, con i tempi dovuti, una legge quadro che deve ridisegnare il consumo del suolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CONTESTO
Nel 2022 nel Paese sono stati installati 3 GW di rinnovabili contro i 5 GW della Francia



Il nesso tra transizione e competitività è chiave per Ronchi: «Potremmo promuovere il rilancio dell'economia italiana»

«La transizione ecologica sia giusta oppure non ci sarà». «Non danneggi il nostro sistema produttivo e non faccia perdere migliaia di posti di lavoro», ha auspicato il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini.

Intanto, la fotografia della green economy italiana è in chiaroscuro: nel 2022 l'energia rinnovabile è diminuita al 19% del fabbisogno (dal 21% del 2021), distante dall'obiettivo del 40% al 2030, e ha coperto il 35,6% della richiesta (dal 41% del 2021), per la crisi dell'idroelettrico legata alla siccità. Nel 2022 sono stati installati 3 GW di nuovi impianti rinnovabili, in aumento ma lontani dai 10-12 GW annui che permetterebbero di raggiungere i target europei al 2030 — e in ritardo rispetto agli altri grandi Paesi europei: nel 2022 la Francia ha installato 5 GW, la Polonia 6, la Spagna 9 e la Germania 11. Ieri il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Frattin, presente a Ecomondo, ha annunciato che «nel 2023 dovremmo superare 5 GW e arrivare a 6».

Sul fronte della circolarità, la produttività delle risorse nel 2022 è ancora fra le migliori nell'Ue, a 3,3 euro di Pil per kg consumato (2,1 la media europea), ma in calo rispetto ai 3,5 del 2019. Nel 2021 il tasso di utilizzo di materia proveniente dal riciclo è stato del 18,4% (11,7% la media europea): il migliore dopo Olanda, Belgio e Francia, ma inferiore al 20,6% del 2020. Il tasso di riciclo dei rifiuti speciali si attesta al 72%. Per la biodiversità invece,



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045688



I lavori.

Ieri primo giorno della fiera Eco-mondo di Rimini con la presentazione della Relazione sullo Stato della Green Economy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045688